

FORMAZIONE DEI CONSULENTI

Operazione 2.3.01 **novità**



**formazione
informazione
consulenza**

Cosa finanzia



La **formazione dei consulenti**, con l'obiettivo di migliorarne le conoscenze tecniche e legislative relative ai campi di consulenza, attraverso corsi di formazione e aggiornamento, seminari, visite e incontri organizzati da enti riconosciuti per tali finalità. Sono compresi sia la formazione iniziale finalizzata al perfezionamento delle conoscenze necessarie per l'inserimento dei consulenti nello staff degli organismi di consulenza, sia l'aggiornamento continuo dei tecnici che prestano la consulenza durante il periodo di programmazione 2014 - 2020.

Sono ammessi a contributo corsi di formazione e aggiornamento, seminari, visite e incontri (in aula, in campo, e-learning), anche con carattere di residenzialità o semiresidenzialità. Le spese ammissibili a finanziamento sono relative a:

- docenza e tutoraggio, comprese le relative spese di trasferta;
- personale per l'animazione dei forum online;
- affitto/noleggio di sale, attrezzature e altre strutture tecniche e/o didattiche;
- spese per l'acquisto di materiale didattico e la produzione di supporti didattici e informativi;
- promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
- hosting per i servizi di e-learning e i forum online;
- prevenzione e sicurezza per le attività in campo;
- costi generali, di progettazione e di coordinamento organizzativo (al massimo il 15% dell'importo ammesso a contributo).

Questa Operazione è collegata con l'Operazione 2.1.01 (vd. pag. 41) come indicato nel successivo paragrafo "Condizioni di ammissibilità".

Beneficiari



Enti di formazione professionale selezionati da Regione Lombardia secondo le normative regionali in materia di istruzione e formazione professionale che svolgono l'attività di formazione dei consulenti.

Condizioni di ammissibilità



L'azione formativa dovrà essere promossa e concordata con un organismo di consulenza riconosciuto e dovrà riguardare i temi oggetto di consulenza come previsto dall'Operazione 2.1.01. Gli interventi, per cui è richiesto il contributo, devono essere inseriti in un piano annuale, redatto dagli enti di formazione, che sarà valutato da parte di Regione Lombardia sulla base delle proposte formative in esso presenti e sulla base della coerenza dei contenuti formativi richiesti con gli ambiti della consulenza, prestata dall'organismo selezionato dalla Regione.

Contributo



Il sostegno, dato in forma di conto capitale (vd. Glossario), è pari all'**80%** della spesa ammessa a contributo. Il contributo massimo per la formazione dei consulenti è di **200.000 €** per triennio. Il sostegno è dato in forma di conto capitale (vd. Glossario) in regime "de minimis" (vd. Glossario).

Può essere prevista una quota d'iscrizione (uguale per tutti) a carico dei partecipanti alle iniziative formative che verrà però detratta dal sostegno concedibile.

FAQ



1. *Sono finanziabili anche attività già concluse o in corso prima della presentazione della domanda?* No.
2. *Quando devono essere svolte le attività ammesse a finanziamento?* Dopo che il piano annuale è stato presentato dal richiedente e approvato da parte di Regione Lombardia.
3. *La formazione deve essere svolta solo in aula o anche con altre modalità?* Anche con altre modalità ad esempio attività di formazione in campo o in modalità e-learning.
4. *In base a quali criteri di selezione saranno valutate le domande presentate?*

I criteri di selezione saranno articolati in base ai seguenti elementi di valutazione:

- tematiche oggetto della formazione;
- contenuti della proposta formativa (in termini di strumenti, modalità, ecc...);
- numerosità dei tecnici coinvolti.